

Sono anche stati assunti e rimborsati mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per un introito netto di 533 milioni (1.525 milioni nel 2003).

Da segnalare la trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni, disposta dal decreto legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito con modificazioni, dalla legge n. 326 del 24 novembre 2003, a seguito della quale la stessa Cassa è stata classificata quale intermediario finanziario esterno alla Pubblica Amministrazione: conseguentemente, i flussi di accensione e rimborso dei prestiti con detto Istituto non sono più iscritti tra le operazioni finanziarie con il settore statale, ma concorrono, al pari dei rapporti di mutuo con altre Aziende di credito, a compensare il fabbisogno del conto.

Il finanziamento del settore statale (di parte corrente e in conto capitale) a favore delle Regioni, risulta aumentato, nel 2004, rispetto al 2003, di 5.535 milioni: tale aumento generato da un maggiore afflusso di fondi da parte del bilancio dello Stato e della gestione di tesoreria trova corrispondenza in un conseguente aumento sia della spesa che delle disponibilità sui conti intestati alle regioni presso la Tesoreria Statale (conti correnti e contabilità speciali di Tesoreria Unica).

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un lievissimo decremento dello 0,11 per cento (da 57.191 a 57.123 milioni).

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto un aumento di 2.789 milioni pari al 5,4 per cento.

In particolare la spesa per redditi di lavoro dipendente ha subito un aumento del 10,9 per cento a seguito dell'applicazione del CCNL biennio 2002 e 2003 e per il pagamento dei correlati arretrati.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (78.663 milioni) derivano per 77.152 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 1.511 milioni da spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni.

In ordine ai pagamenti di parte capitale va rilevato il notevole aumento registrato dalla spesa per costituzione capitali fissi (+ 18,8 per cento) da attribuire per gran parte ad investimenti nel settore trasporti effettuati dalla regione Campania.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificato un aumento dei depositi bancari valutabile in circa 17 milioni.

Tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2004, le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate alle Regioni a statuto ordinario sono aumentate di 4.539 milioni (da 6.682 a 11.221 milioni). Rilevanti aumenti hanno registrato le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le Regioni, presso la Tesoreria Statale relativi all'IRAP - amministrazioni pubbliche (+5.047 milioni), IRAP - altri soggetti (+ 7.188 milioni) e all'Addizionale IRPEF (+ 5.550 milioni).

I Comuni e le Province

I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per l'anno 2004 sono stati forniti da 94 Amministrazioni provinciali (pari all'84,9 per cento della popolazione) su un totale

di 100 Enti e da 7.680 Comuni (pari al 94 per cento della popolazione) su un totale di 8.098 enti.

Le informazioni così ottenute - analogamente a quelle rielaborate relative all'anno 2003 - sono state riportate all'universo sulla base di un algoritmo finanziario per gli enti che nel passato hanno inviato i loro dati, e del parametro popolazione per quegli enti che sono risultati inadempienti nei periodi considerati.

Le procedure di elaborazione del conto di cassa delle province e dei comuni sono state oggetto di un processo di revisione, reso possibile dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 novembre 2002 che, a partire dal 2003, ha introdotto un nuovo prospetto di rilevazione dei flussi di cassa di Comuni e Province, più analitico del precedente. Le principali innovazioni hanno riguardato i tributi, comprensivi anche dei proventi per le concessioni edilizie, la spesa del personale, cui è stata aggiunta anche l'IRAP, il rimborso dei prestiti della Cassa Depositi e Prestiti e la determinazione della variazione dei depositi bancari.

In termini di saldi si è determinato un fabbisogno pari a 2.269 milioni, superiore di 618 a quello avutosi nel 2003.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 6.509 milioni, di cui 2.696 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel corrispondente periodo del 2003, i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 4.480 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 8.778 milioni, di cui 2.450 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 2.688 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel 2003, il comparto aveva assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 6.132 milioni).

Da segnalare che, con riguardo ai rapporti di mutuo con il settore statale, nel 2004 si è avuta un'acquisizione netta pari a 2.525 milioni di euro; nel corrispondente periodo del 2003 l'acquisizione netta era stata pari a 2.864 milioni di euro.

Tale risultato, risente della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni, disposta dal decreto legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito con modificazioni, dalla legge n. 326 del 24 novembre 2003, a seguito della quale la stessa Cassa è stata classificata quale *intermediario finanziario esterno alla Pubblica Amministrazione*: conseguentemente, i flussi di accensione e rimborso dei prestiti con detto Istituto non sono più iscritti tra le operazioni finanziarie con il settore statale, ma concorrono, al pari dei rapporti di mutuo con altre Aziende di credito, a compensare il fabbisogno del conto.

Tra le entrate, che registrano un aumento del 3,4 per cento (da 73.684 a 76.153 milioni), si segnala l'incremento da 15.652 a 16.429 milioni (+ 5%) dei trasferimenti dal settore statale (correnti e in conto capitale), determinato dalla crescita di 664 milioni dei trasferimenti correnti e di 113 milioni di quelli in conto capitale.

Dal lato delle spese, i pagamenti correnti hanno registrato un aumento pari al 5,5 per cento a seguito di:

Tabella ES. 2 – COMUNI E PROVINCE: Conto consolidato di cassa degli anni 2002-2004 (milioni di euro)

	Risultati		Variazioni %				Risultati		Variazioni %		
	2002	2003	2004	2003/02	2004/03		2002	2003	2004	2003/02	2004/03
INCASSI CORRENTI	53.080	53.649	56.280	1,07	4,90	PAGAMENTI CORRENTI	48.738	50.244	53.000	3,09	5,49
Tributari	23.799	25.136	26.994	5,62	7,39	Redditi lavoro dipendente	15.952	16.784	18.768	5,22	11,82
- Imposte dirette	2.169	2.676	2.759	23,37	3,10	Consumi intermedi	22.631	23.068	23.633	1,93	2,45
- Imposte indirette	21.630	22.460	24.235	3,84	7,90	Trasferimenti	5.511	6.045	6.159	9,69	1,89
Contributi sociali	-	-	-	-	-	- a Settore statale	20	26	24	30,00	-7,69
Vendita beni e servizi	5.903	5.714	5.567	-3,20	-2,57	- a Enti di previdenza	-	-	-	-	-
Redditi da capitale	1.760	1.775	2.121	0,85	19,49	- a Regioni	138	117	117	-15,22	-
Trasferimenti	19.456	18.834	19.335	-3,20	2,66	- a Sanità	195	205	209	5,13	1,95
- da Settore statale	11.878	11.065	11.729	-6,84	6,00	- a altri Enti pubbl. consolidati	101	116	146	14,85	25,86
- da Enti di previdenza	-	-	-	-	-	- a Enti pubbl. non consolidati	849	1.010	1.032	18,96	2,18
- da Regioni	7.062	7.227	7.056	2,34	-2,37	- a Famiglie	3.068	3.410	3.411	11,15	0,03
- da Sanità	-	-	-	-	-	- a Aziende di pubblici servizi	712	747	794	4,92	6,29
- da altri Enti pubbl. consolidati	-	-	-	-	-	- a Imprese	428	414	426	-3,27	2,90
- da Enti pubbl. non consolidati	422	427	458	1,18	7,26	-a Estero	-	-	-	-	-
- da Famiglie	94	115	92	22,34	-20,00	Interessi	3.143	2.833	2.914	-9,86	2,86
- da Imprese	-	-	-	-	-	Ammortamenti	-	-	-	-	-
- da Estero	-	-	-	-	-	Altri pagamenti correnti	1.501	1.514	1.526	0,87	0,79
Altri incassi correnti	2.162	2.190	2.263	1,30	3,33						

segue: Tabella ES. 2. – COMUNI E PROVINCE: Conto consolidato di cassa degli anni 2002-2004 (milioni di euro)

	Risultati		Variazioni %				Risultati		Variazioni %		
	2002	2003	2004	2003/02	2004/03		2002	2003	2004	2003/02	2004/03
INCASSI DI CAPITALI	12.346	13.248	14.043	7,31	6,00	PAGAMENTI DI CAPITALI	18.470	20.009	21.931	8,33	9,61
Trasferimenti	10.565	11.461	12.276	8,48	7,11	Costituzione di capitali fissi	16.338	17.917	19.624	9,66	9,53
- da Settore statale	4.058	4.587	4.700	13,04	2,46	Trasferimenti	2.132	2.092	2.307	-1,88	10,28
- da Regioni	4.243	4.696	5.155	10,68	9,77	- a Settore statale	-	-	-	-	-
- da Sanità	-	-	-	-	-	- a Regioni	82	54	85	-34,15	57,41
- da altri Enti pubbl. consolidati	50	59	69	18,00	16,95	- a Sanità	-	-	-	-	-
- da Enti pubbl. non consolidati	444	453	555	2,03	22,52	- a altri Enti pubblici consolidati	38	61	67	60,53	9,84
- da Famiglie, imprese, estero	1.770	1.666	1.797	-5,88	7,86	- a Enti pubblici non consolidati	216	215	271	-0,46	26,05
Ammortamenti	-	-	-	-	-	- a Famiglie	1.354	1.264	1.313	-6,65	3,88
Altri incassi di capitale	1.781	1.787	1.767	0,34	-1,12	- a Aziende di pubblici servizi	144	214	251	48,61	17,29
						- a Imprese	298	284	320	-4,70	12,68
						- a Estero	-	-	-	-	-
						Altri pagamenti di capitale	-	-	-	-	-
PARTITE FINANZIARIE	6.457	6.787	5.830	5,11	-14,10	PARTITE FINANZIARIE	5.839	5.082	3.491	-12,96	-31,31
Riscossione crediti	965	1.300	1.083	34,72	-16,69	Partecipazioni e conferimenti	607	837	677	37,89	-19,12
- da Settore statale	-	-	-	-	-	- a Regioni	-	-	-	-	-
- da Regioni	-	-	-	-	-	- a Sanità	-	-	-	-	-
- da Sanità	-	-	-	-	-	- a altri Enti pubblici consolidati	-	-	-	-	-
- da altri Enti pubbl. consolidati	-	-	-	-	-	- a Enti pubblici non consolidati	-	-	-	-	-
- da Enti pubbl. non consolidati	134	137	135	2,24	-1,46	- a Aziende di pubblici servizi	-	-	-	-	-
- da Aziende di pubblici servizi	181	491	316	-	-35,64	- a Imprese ed estero	607	837	677	37,89	-19,12
- da Famiglie, imprese, estero	650	672	632	3,38	-5,95	Mutui ed anticipazioni	1.540	987	912	-35,91	-7,60
Riduzione depositi bancari	-	-	-	-	-	- a Regioni	-	-	-	-	-
Altre partite finanziarie	5.492	5.487	4.747	-0,09	-13,49	- a Sanità	-	-	-	-	-
- da Settore statale	4.936	4.988	4.277	1,05	-14,25	- a altri Enti pubblici consolidati	-	-	-	-	-
- da Enti pubblici	-	-	-	-	-	- a Enti pubblici non consolidati	83	53	82	-36,14	54,72
- da Famiglie, imprese, estero	556	499	470	-10,25	-5,81	- a Aziende di pubblici servizi	307	428	381	39,41	-10,98
						- a Famiglie, imprese, estero	1.150	506	449	-56,00	-11,26
TOTALE INCASSI	71.883	73.684	76.153	2,51	3,35	Aumento depositi bancari	1.717	633	64	-63,13	-89,89
SALDI (Avanzo +)						Altre partite finanziarie	1.975	2.625	1.838	32,91	-29,98
1. Disavanzo corrente	4.342	3.405	3.280			- a Settore statale	1.975	2.124	1.752	7,54	-17,51
2. Disavanzo in c/capitale	-6.124	-6.761	-7.888			- a Enti pubblici	-	-	-	-	-
3. DISAVANZO	-1.782	-3.356	-4.608			- a Famiglie, imprese, estero	-	501	86	-	-82,83
4. Saldo partite finanziarie	618	1.705	2.339			TOTALE PAGAMENTI	73.047	75.335	78.422	3,13	4,10
5. FABBISOGNO	-1.164	-1.651	-2.269								

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

- maggiori redditi di lavoro dipendente per 1.984 milioni (+ 11,8%), a seguito dell'applicazione del CCNL biennio 2002 e 2003, e del pagamento degli arretrati 2002 e 2003;

- maggiori spese per consumi intermedi per 565 milioni (+ 2,5%).

I pagamenti in conto capitale hanno registrato un incremento di 1.922 milioni (+ 9,6%) imputabile a una crescita degli investimenti diretti per l'acquisizione di beni mobili ed immobili per 1.707 milioni (+ 9,5 per cento).

Da precisare, infine, che per le disponibilità detenute da Comuni e Province presso le contabilità speciali di Tesoreria Unica si è avuta una crescita di 761 milioni (da 15.547 milioni al 1° gennaio 2004 a 16.308 milioni al 31 dicembre 2004).

La Sanità

Il conto consolidato del comparto (comprensivo della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome) esposto nella tabella n. ES. 2 è stato elaborato sulla base dei flussi trasmessi dagli Enti e, in caso di inadempienza o insufficiente significatività delle informazioni conseguente alla trasposizione dei valori di contabilità economica in valori di contabilità finanziaria, con stime elaborate sulla base dei dati inviati in passato dalle aziende inadempienti.

Al riguardo si precisa che, alla data del 31 dicembre 2004, rispetto ad un universo costituito da 195 Aziende sanitarie locali e 98 Aziende ospedaliere, sono risultate inadempienti 4 Aziende sanitarie e 1 Azienda ospedaliera.

Il conto evidenzia al 31 dicembre 2004 un fabbisogno di 567 milioni, con un peggioramento di 757 milioni rispetto al risultato rilevato per il 2003.

Le entrate presentano un incremento del 5,2 per cento, imputabile ai trasferimenti dalle Regioni (in parte corrente ed in conto capitale) aumentati, nel periodo considerato, di 3.498 milioni (+ 4,5 per cento).

Relativamente ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 1.511 milioni.

Sempre tra i pagamenti, si evidenzia l'aumento della spesa per redditi di lavoro dipendente (+ 9,1%) da ricollegare all'applicazione del contratto collettivo di lavoro per il biennio economico 2002-2003 con la corresponsione anche di competenze arretrate, e l'aumento della spesa per consumi intermedi (3,4 per cento): l'incremento, pur se più contenuto di quello verificatosi nel 2003 rispetto al 2002 (+ 7,9%), riflette anche le liquidazioni di debiti pregressi operate a valere sulle risorse a tal fine accreditate nel 2003.

Le disponibilità liquide delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere presso la Tesoreria Unica diminuiscono di 35 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 3.072 milioni al 1° gennaio a 3.037 milioni al 30 dicembre 2004).

Tabella ES. 3. – SANITÀ: Conto consolidato di cassa degli anni 2002-2004 (milioni di euro)

	Risultati		Variazioni %				Risultati		Variazioni %		
	2002	2003	2004	2003/02	2004/03		2002	2003	2004	2003/02	2004/03
INCASSI CORRENTI	74.724	79.449	82.921	6,32	4,37	PAGAMENTI CORRENTI	74.603	78.712	83.010	5,51	5,46
Tributari	-	-	-	-	-	Redditi lavoro dipendente	28.063	28.760	31.375	2,48	9,09
- Imposte dirette	-	-	-	-	-	Consumi intermedi	44.300	47.805	49.417	7,91	3,37
- Imposte indirette	-	-	-	-	-	Trasferimenti	858	648	693	-24,48	6,94
Contributi sociali	-	-	-	-	-	-a Settore statale	-	-	-	-	-
Vendita beni e servizi	1.762	2.068	2.216	17,37	7,16	-a Enti di previdenza	-	-	-	-	-
Redditi da capitale	98	67	74	-31,63	10,45	-a Regioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti	71.528	75.945	79.164	6,18	4,24	-a Comuni e Province	-	-	-	-	-
-da Settore statale	-	-	-	-	-	-a altri Enti pubbl. consolidati	-	-	-	-	-
-da Enti di previdenza	-	-	-	-	-	-a Enti pubbl. non consolidati	-	-	-	-	-
-da Regioni	71.047	75.452	78.663	6,20	4,26	-a Famiglie	858	648	693	-24,48	6,94
-da Comuni e province	195	205	209	5,13	1,95	-a Aziende di pubblici servizi	-	-	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	-	-	-	-	-	-a Imprese	-	-	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	286	288	292	-0,70	1,39	-a Estero	-	-	-	-	-
-da Famiglie	-	-	-	-	-	Interessi	97	121	103	24,74	-14,88
-da Imprese	-	-	-	-	-	Ammortamenti	-	-	-	-	-
-da Estero	-	-	-	-	-	Altri pagamenti correnti	1.285	1.378	1.422	7,24	3,19
Altri incassi correnti	1.336	1.369	1.467	2,47	7,16						

segue Tabella ES. 3. – SANITA: Conto consolidato di cassa degli anni 2002-2004 (milioni di euro)

	Risultati		Variazioni %				Risultati		Variazioni %		
	2002	2003	2004	2003/02	2004/03		2002	2003	2004	2003/02	2004/03
INCASSI DI CAPITALI	2.119	2.463	2.750	16,23	11,65	PAGAMENTI DI CAPITALI	1.848	1.990	2.158	7,68	8,44
Trasferimenti	2.119	2.463	2.750	16,23	11,65	Costituzione di capitali fissi	1.848	1.990	2.158	7,68	8,44
- da Settore statale	-	-	-	-	-	Trasferimenti	-	-	-	-	-
- da Regioni	2.119	2.463	2.750	16,23	11,65	- a Settore statale	-	-	-	-	-
- da Comuni e Province	-	-	-	-	-	- a Regioni	-	-	-	-	-
- da altri Enti pubbl. consolidati	-	-	-	-	-	- a Comuni e Province	-	-	-	-	-
- da Enti pubbl. non consolidati	-	-	-	-	-	- a altri Enti pubblici consolidati	-	-	-	-	-
- da Famiglie, imprese, estero	-	-	-	-	-	- a Enti pubblici non consolidati	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-	-	-	- a Famiglie	-	-	-	-	-
Altri incassi di capitale	-	-	-	-	-	- a Aziende di pubblici servizi	-	-	-	-	-
PARTITE FINANZIARIE	-	-	-	-	-	- a Imprese	-	-	-	-	-
Riscossione crediti	-	-	-	-	-	- a Estero	-	-	-	-	-
- da Settore statale	-	-	-	-	-	Altri pagamenti di capitale	-	-	-	-	-
- da Regioni	-	-	-	-	-	PARTITE FINANZIARIE	1.333	1.020	1.070	-23,48	4,90
- da Comuni e Province	-	-	-	-	-	Partecipazioni e conferimenti	-	-	-	-	-
- da altri Enti pubbl. consolidati	-	-	-	-	-	- a Regioni	-	-	-	-	-
- da Enti pubbl. non consolidati	-	-	-	-	-	- a Comuni e province	-	-	-	-	-
- da Aziende di pubblici servizi	-	-	-	-	-	- a altri Enti pubblici consolidati	-	-	-	-	-
- da Famiglie, imprese, estero	-	-	-	-	-	- a Enti pubblici non consolidati	-	-	-	-	-
Riduzione depositi bancari	-	-	-	-	-	- a Aziende di pubblici servizi	-	-	-	-	-
Altre partite finanziarie	-	-	-	-	-	- a Imprese ed estero	-	-	-	-	-
- da Settore statale	-	-	-	-	-	Mutui ed anticipazioni	-	-	-	-	-
- da Enti pubblici	-	-	-	-	-	- a Regioni	-	-	-	-	-
- da Famiglie, imprese, estero	-	-	-	-	-	- a Comuni e Province	-	-	-	-	-
TOTALE INCASSI	76.843	81.912	85.671	6,60	4,59	- a altri Enti pubblici consolidati	-	-	-	-	-
SALDI (Avanzo +)						- a Enti pubblici non consolidati	-	-	-	-	-
1. Disavanzo corrente	121	737	-89			- a Aziende di pubblici servizi	-	-	-	-	-
2. Disavanzo in c/capitale	271	473	592			- a Imprese ed estero	-	-	-	-	-
3. DISAVANZO	392	1.210	503			Aumento depositi bancari	-	-	-	-	-
4. Saldo partite finanziarie	-1.333	-1.020	-1.070			Altre partite finanziarie	1.333	1.020	1.070	-23,48	4,90
5. FABBISOGNO	-941	190	-567			- a Settore statale	-	-	-	-	-
						- a Enti pubblici	-	-	-	-	-
						- a Famiglie, imprese, estero	1.333	1.020	1.070	-23,48	4,90
						TOTALE PAGAMENTI	77.784	81.722	86.238	5,06	5,53

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

Gli Enti previdenziali

Il conto degli Enti previdenziali (tabella n. ES.4) per l'anno 2004 evidenzia introiti per trasferimenti dal settore statale, per milioni 68.112, a fronte dei 58.226 milioni del 2003: l'aumento di fabbisogno è imputabile, soprattutto, all'INPDAP la cui gestione Credito aveva beneficiato nel 2003 degli introiti per la cartolarizzazione dei crediti e al maggior fabbisogno registrato dall'INPS.

INPS

Il fabbisogno dell'INPS (comprensivo dell'INPDAI confluito nell'INPS dall'1° gennaio 2003) è ammontato a milioni 67.104 a fronte dei 64.555 milioni del 2003.

L' aumento di fabbisogno, pari a milioni 2.549 è dovuto in massima parte alla crescita delle prestazioni in parte compensata da maggiori contributi riscossi.

La spesa pensionistica gestita dall'INPS, comprensiva di quella relativa ai minorati civili, risulta cresciuta del 4,7 per cento; quella a favore dei minorati civili, invece, risulta incrementata dell'1,2 per cento e quella per prestazioni temporanee a pagamento diretto (mobilità, trattamenti di cassa integrazione, malattia e maternità, ecc.) del 4,8 per cento.

INPDAP

Per quanto riguarda l'INPDAP, la gestione separata dei trattamenti pensionistici per i dipendenti dello Stato (CTPS) ha registrato, nel 2004, un avanzo di milioni 1.946 a fronte di un avanzo del 2003 di milioni 504.

Il miglioramento del 2004 è dovuto al fatto che la CTPS ha beneficiato di trasferimenti dalle altre gestioni attive dell'INPDAP.

I contributi incassati nel 2004 sono risultati inferiori rispetto al 2003 dell'1,3 per cento (milioni 27.708 nel 2004 rispetto a milioni 28.086 nel 2004) in relazione alla riscossione nel 2003 di contributi sugli arretrati maturati con il rinnovo del contratto dei dipendenti statali e per l'afflusso straordinario di contributi relativi al personale supplente della scuola.

L'erogazione delle prestazioni ha registrato un incremento del 4,1% (da milioni 27.252 nel 2003 a milioni 28.372 nel 2004).

La Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e sociali ha registrato, nel 2004, un disavanzo di tesoreria di 2.917 milioni, in luogo di un avanzo di 4.732 milioni nel 2003. Il notevole peggioramento è imputabile in massima parte al venir meno, nel 2004, degli introiti dei prestiti cartolarizzati alla fine del 2003. La gestione, pertanto, pur continuando ad erogare nel 2004 nuovi prestiti e ad incassare le relative quote mensili dai beneficiari, non ha riscosso più lo stock di quote relative ai vecchi prestiti personali oggetto dell'operazione di cartolarizzazione, grazie alla quale le disponibilità di Tesoreria della gestione si erano incrementate nel 2003 di circa 4.700 milioni.

ENPAS

La gestione ex ENPAS ha registrato, nel 2004, riscossioni per milioni 4.559 e pagamenti per milioni 4.731 con un disavanzo di milioni 172. Poiché la gestione ha incrementato i propri